

VareseNews

Dote scuola Regione, il M5S: «Centinaia di domande non finanziate, una vergogna. Pronta interrogazione»

Pubblicato: Venerdì 27 Agosto 2021



Il Movimento 5 Stelle di Regione Lombardia interviene sulla misura “Dote Scuola” dopo le numerose segnalazioni di domande ammesse ma che non saranno finanziate per mancanza di fondi. [Qui la lettera-protesta della nostra lettrice Teresa.](#)

Domande ammesse ma non finanziate, proteste nel Legnanese per la dote scuola di Regione Lombardia

«Dalle testimonianze dirette che mi sono arrivate nonché dai molti commenti delusi e arrabbiati dei cittadini nei confronti del post facebook di Regione Lombardia – denuncia **Marco Degli Angeli, consigliere regionale del M5s Lombardia** – parrebbe che **un centinaio delle domande inoltrate siano state accolte**, ma non finanziate da Regione, proprio a pochissimi giorni dall’inizio del nuovo anno accademico».

In tal senso il consigliere ha dichiarato che è **sua intenzione depositare un’interrogazione scritta rivolta alla giunta**. Obiettivo principale è quello di «comprendere a quanto ammonti la Dote Scuola

2021-22 messa a disposizione da Regione Lombardia e soprattutto quante siano le famiglie che, nel 2021, hanno fatto richiesta del contributo, in modo particolare per quanto concerne il materiale didattico».

«È una vergogna – commenta il consigliere pentastellato – che Regione Lombardia a pochi giorni dall’inizio della scuola lasci senza contributi per comprare materiale didattico famiglie in difficoltà economiche. Così facendo viene a mancare il completo sostegno al diritto all’istruzione. Prima illudono le persone e si fanno belli sui giornali con fotografie sorridenti e comunicati stampa da primi della classe e poi, invece, lasciano senza fondi proprio chi era risultato idoneo al bando, ossia quei cittadini che avevano i requisiti necessari affinché la loro domanda di partecipazione alla dote venisse evasa. Parliamo di famiglie con Isee bassa o con figli con disabilità».

La comunicazione ai cittadini sarebbe arrivata – secondo le testimonianze raccolte – tramite una mail. Proprio nel momento in cui le famiglie stavano comprando materiale didattico già prenotato.

«Oltre a non aver fatto nulla per **rafforzare il servizio di trasporto pubblico** – conclude Degli Angeli – necessario per consentire una ripresa in sicurezza delle attività, ora Regione ha compiuto un’ulteriore beffa: quella dei fondi non sufficienti da destinare ai cittadini bisognosi di un contributo d’aiuto. Questa è la perfetta rappresentazione di un centrodestra che fa solo propaganda e che lascia solo chi è in difficoltà».

Valeria Arini

valeria.arini@legnanonews.com